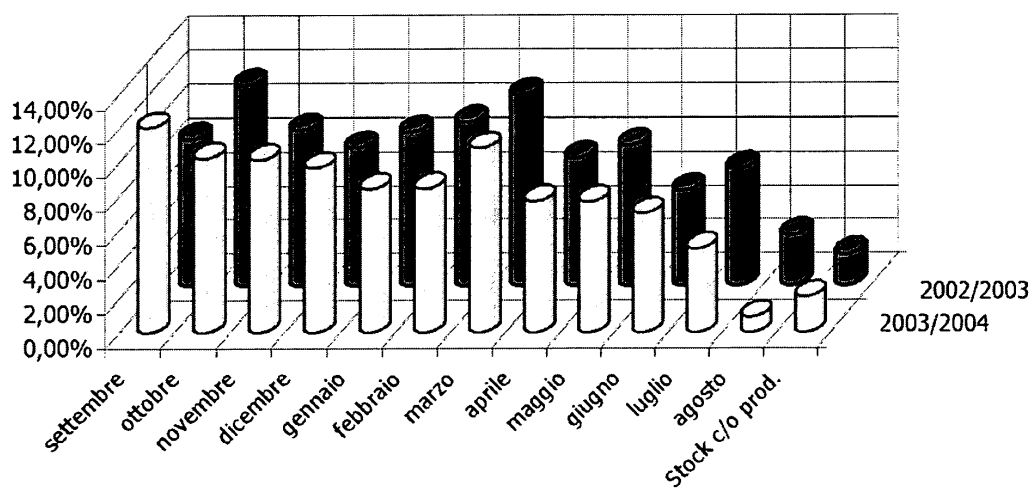
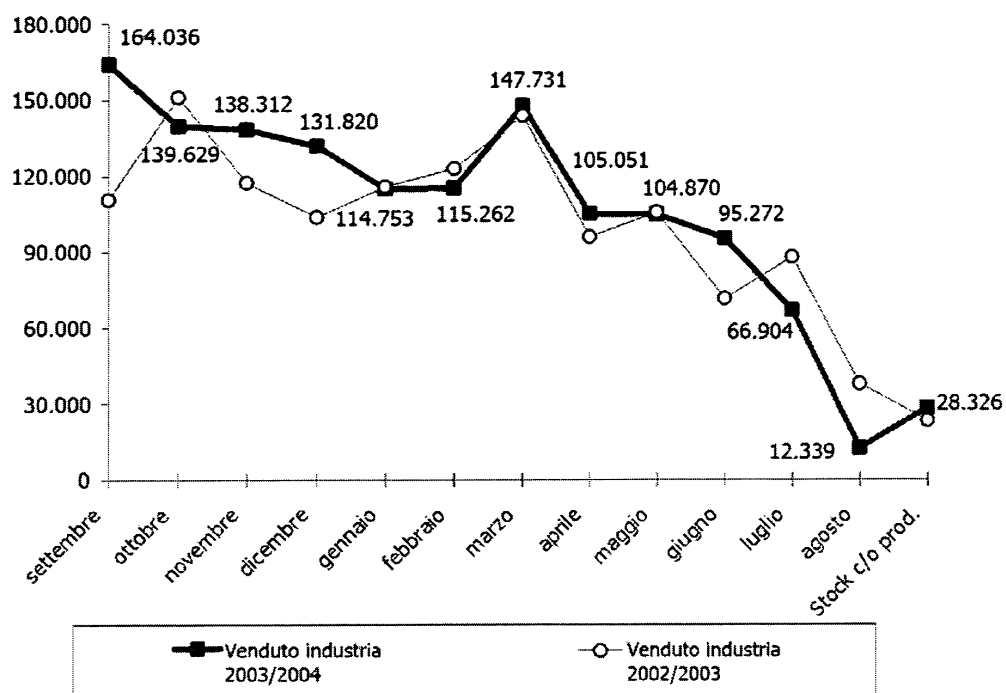




Vendite all'Intervento

Nel corso del mese di settembre il Consiglio ha emanato il nuovo regolamento relativo all'organizzazione di mercato del riso - Reg. to Ce n. 1785/2003 - che all'articolo 7 introduce, per la prima volta, una limitazione quantitativa all'acquisto di risone da parte degli organismi di intervento. A partire dalla campagna 2004/2005 infatti, nel periodo di attività dell'intervento, dal 1° aprile al 31 luglio il quantitativo massimo conferibile in Comunità corrisponderà a 75.000 tonnellate di risone.

Per la campagna 2003/2004, a titolo di regime transitorio, l'articolo 32 del Reg.to Ce n. 1785/2003 ha stabilito in 100.000 tonnellate di risone il quantitativo massimo acquistabile dalla Comunità Europea, quantitativo che poteva essere rivisto dalla Commissione sulla base del bilancio di collocamento. Con Regolamento Ce n. 579/2004, che modifica il regolamento Ce n. 708/98 relativo alla presa in consegna del risone, la Commissione ha inizialmente distribuito il quantitativo globale a ciascuno Stato membro e all'Italia sono state assegnate due quote di 27.176 tonnellate di risone ciascuna, per un totale complessivo di 54.352 tonnellate. Valutata l'effettiva necessità di ricorso all'intervento sulla base delle domande presentate nel mese di aprile e dopo aver ricevuto pressanti sollecitazioni da parte dei paesi produttori, la Commissione ha provveduto, con grave ritardo, ad aumentare il quantitativo disponibile di ulteriori 45.000 tonnellate totali, rese disponibili per la terza ed ultima tranche.

Il quantitativo totale conferito in Italia, circa 63.000 tonnellate (+15% rispetto alle 54.352 precedentemente stabilite dalla Commissione), è costituito da 22 diverse varietà di risone; tuttavia, i quantitativi più significativi sono rappresentati da Balilla e Selenio tra i risi di tipo tondo e da Gladio e Thaibonnet tra i risi lunghi B.

Circa il 4,5% della quantità disponibile per le vendite è stata ceduta dai detentori di risone all'Ente Risi, nella sua qualità di organismo di intervento per il settore del riso per conto della Comunità Europea, il 97% della quantità ammassata è stata conferita da produttori o dalle loro associazioni mentre il rimanente 3% proviene da industria e commercio.

Per quanto concerne il ritorno finanziario al settore, il controvalore della merce acquistata all'intervento è risultato pari a 18,8 milioni di euro circa, pagati ai conferenti nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Nella tabella di pagina seguente sono riepilogate, per varietà, le quantità conferite nel corso della campagna 2003/2004.

RITIRI INTERVENTO - CAMPAGNA 2003/2004			
VARIETA'	TONNELLATE RITIRATE	GRUPPI	
BALILLA	3.332,472	TONDO	26.717,546
ELIO	313,360		
SELENIO	22.221,880		
AMBRA	347,180		
PERLA	164,320		
VARIE TONDO (<i>Cigalon, Centauro e Stresa</i>)	338,334		
LIDO	218,570	MEDIO	674,430
FLIPPER	41,700		
SAVIO	260,860		
PADANO	153,300		
LOTO	135,560	LUNGO A	2.065,516
SISR215	1.033,380		
TEJO	118,740		
NEMBO	404,216		
VARIE LUNGO A (<i>Arelate e Euro</i>)	373,620		
THAIBONNET	10.018,645	LUNGO B	33.507,665
EOLO	111,540		
GLADIO	23.299,970		
VARIE LUNGO B (<i>Albatros</i>)	77,510		
TOTALE	62.965,157	TOTALE	62.965,157

Vendite dall'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 2003/2004 lo smaltimento delle scorte di intervento ha riguardato quantitativi rilevanti.

Infatti, diverse azioni di rivendita sono state intraprese, in applicazione di specifici regolamenti emanati dalla Commissione, sia per dare attuazione al piano indigenti 2004, che per proseguire il piano di smaltimento delle scorte più vecchie destinandole alla fabbricazione di mangimi e di rotture; assolutamente esigue, invece, sono state le vendite destinate al mercato interno e comunitario per l'approvvigionamento di varietà richieste.

◊ Indigenti 2004

Il piano annuale 2004 ha permesso lo smaltimento per le organizzazioni caritative in Italia di 19.625 tonnellate di risone, con un incremento di 4.625 tonnellate rispetto alla decisione originaria di 15.000 tonnellate; a fronte delle 19.625 tonnellate di risone prelevate, sono state consegnate agli organismi caritativi beneficiari, per la successiva distribuzione, 6.140 tonnellate di riso lavorato in confezioni sotto vuoto da 1 kg e 178 tonnellate di preparati per risotti in sacchetti da 500 gr in atmosfera modificata.

Per la distribuzione alle organizzazioni caritative del Belgio sono state prelevate 2.000 tonnellate di risone; di queste, 1.500 tonnellate sono state destinate alla produzione di riso e latte e le restanti 500 tonnellate sono state mobilitate per la consegna agli organismi caritativi beneficiari di 255 tonnellate di riso lavorato in confezioni da 1 kg.

Inoltre, a seguito dell'adesione della Polonia alla Comunità Europea, le sono state assegnate 25.500 tonnellate di risone da prelevare dalle scorte di intervento in contropartita di riso lavorato da destinare agli Indigenti.

Pertanto, il risone totale smaltito attraverso il piano indigenti 2004 ha riguardato un totale di 47.125 tonnellate di risone.

◊ Vendite sul mercato comunitario

Le condizioni di mercato che si sono realizzate nel corso della campagna non hanno consentito di rivendere dalle scorte di intervento significative quantità di risone.

La produzione del 2003, infatti, è risultata ampiamente sufficiente a coprire le necessità dell'industria di trasformazione; di conseguenza, l'unico quantitativo per il quale si sono realizzate idonee condizioni di vendita ha riguardato 849 tonnellate circa di risone della varietà Arborio.

La rivendita del quantitativo sopra citato è stata effettuata con bando di gara inferiore a 1.000 tonnellate per il quale, come noto, non è necessaria l'emanazione di un apposito regolamento da parte della Commissione.

Tentativi di vendita sono stati esperiti anche per circa 1.315 tonnellate di risone della varietà Volano per il quale, però, i prezzi offerti non sono risultati congrui.

◇ **Vendite destinate alla fabbricazione di mangimi per la zootecnia e di rotture di riso o suoi derivati**

Con il regolamento, pubblicato a metà agosto, la Commissione ha incentivato la produzione di rotture di riso destinate alla fabbricazione di prodotti per la prima colazione o alla produzione di amidi o agli impieghi per la produzione di birra. L'Unione Europea, deficitaria di rotture e importatrice ogni anno di rilevanti quantità (circa 160.000 tonnellate) ha in tal modo ritenuto di poter essere soddisfatta, almeno in parte, il proprio fabbisogno alleggerendo al contempo il quantitativo di risone giacente presso i magazzini di intervento.

In Italia, le vendite totali effettuate con bandi per la zootecnia o per produzione di rotture e derivati, hanno riguardato circa 53.000 tonnellate circa di risone, nel periodo 1 settembre 2003 - 31 agosto 2004, riducendo drasticamente le scorte della campagna 99/00 ; 20.500 tonnellate circa sono state utilizzate per la produzione di rottura e derivati, con prezzi di realizzo più alti di quelli ottenuti per le vendite per la zootecnia (mediamente +32%).

Nella pagina che segue è riportata una situazione generale delle scorte di intervento in Italia alla fine del mese di settembre, vale a dire a completamento della fase di ritiro delle quantità aggiudicate nel corso della campagna 2003/2004 e al lordo delle quantità in quel momento impegnate per le rivendite destinate a rotture/zootecnia.

SCORTE INTERVENTO AL 30/9/2004 (dati espressi in tonnellate di risone)						
VARIETA'	Intervento 1999/00 tonn.	Intervento 2000/2001 tonn.	Intervento 2001/2002 tonn.	Intervento 2002/2003 tonn.	Intervento 2003/2004 tonn.	TOTALE TONN.
BALILLA	5.299,950			7.185,020	3.332,472	15.817,442
ELIO				812,030	313,360	1.125,390
SELENIO	13.483,425			21.449,900	22.221,880	57.155,205
PERLA				133,450	164,320	297,770
AMBRA				594,320	347,180	941,500
CRIPTO				863,760		863,760
VARIE TONDO				226,440	338,334	564,774
TONDI	18.783,375	-	-	31.264,920	26.717,546	76.765,841
LIDO				199,590	218,570	418,160
ALPE	92,400					92,400
ARCO	302,980					302,980
FLIPPER				308,370	41,700	350,070
SARA				1.599,700		1.599,700
SAVIO				200,640	260,860	461,500
PADANO					153,300	153,300
EUROPA	75,160					75,160
S.PIETRO	94,300					94,300
TEA			53,900	21,230		75,130
MEDI	564,840	-	53,900	2.329,530	674,430	3.622,700
LOTO				149,460	135,560	285,020
ARIETE			72,380	47,340		119,720
ALICE	472,620					472,620
NEMBO			60,580	483,760	404,216	948,556
TEJO				70,410	118,740	189,150
SISR215					1.033,380	1.033,380
VOLANO				1.314,800		1.314,800
ASTRO				238,490		238,490
ZEUS				133,100		133,100
VARIE LUNGO A				100,420	373,620	474,040
LUNGI A	472,620	-	132,960	2.537,780	2.065,516	5.208,876
THAIBONNET	7.412,160	695,960		26.821,680	10.018,645	44.948,445
GANGE		300,240	77,360			377,600
GLADIO		1.381,430	136,300	34.100,940	23.299,970	58.918,640
SATURNO				160,430		160,430
EOLO				778,140	111,540	889,680
VARIE LUNGO B					77,510	77,510
LUNGI B	7.412,160	2.377,630	213,660	61.861,190	33.507,665	105.372,305
TOTALE	27.232,995	2.377,630	400,520	97.993,420	62.965,157	190.969,722

Andamento dei prezzi

Nel corso della campagna 2003/2004 l'andamento delle quotazioni dei risoni delle principali varietà ha fatto registrare un trend significativamente diverso da quello dell'annata precedente.

Per tutta la campagna commerciale, infatti, le quotazioni delle principali varietà - sia tonde, che medio-lunghe da esportazione e da parboiled, che indica - si sono collocate ben al di sotto del livello di intervento. L'unica eccezione ha riguardato la varietà Arborio che si è sempre mantenuta al di sopra del prezzo di intervento, con quotazioni che si sono via via incrementate nel corso della campagna e che hanno raggiunto il livello massimo a maggio. Proprio in virtù di tali prezzi e in considerazione della mancanza di prodotto sul mercato, si sono create le condizioni per procedere alla vendita di tonnellate 849 di risone Arborio.

Per i risoni di tipo tondo, Balilla e Selenio, le quotazioni dell'annata 2003/2004 sono risultate peggiori della precedente campagna, con una ripresa, seppur minima, verso aprile- maggio per la varietà Balilla, a seguito della realizzazione di contratti commerciali di un certo rilievo; resta così spiegato il minor ricorso all'intervento per tale varietà rispetto allo scorso anno.

Per il risone Selenio le scarse quotazioni raggiunte hanno causato un grosso afflusso di tonnellate verso l'ammasso all'intervento.

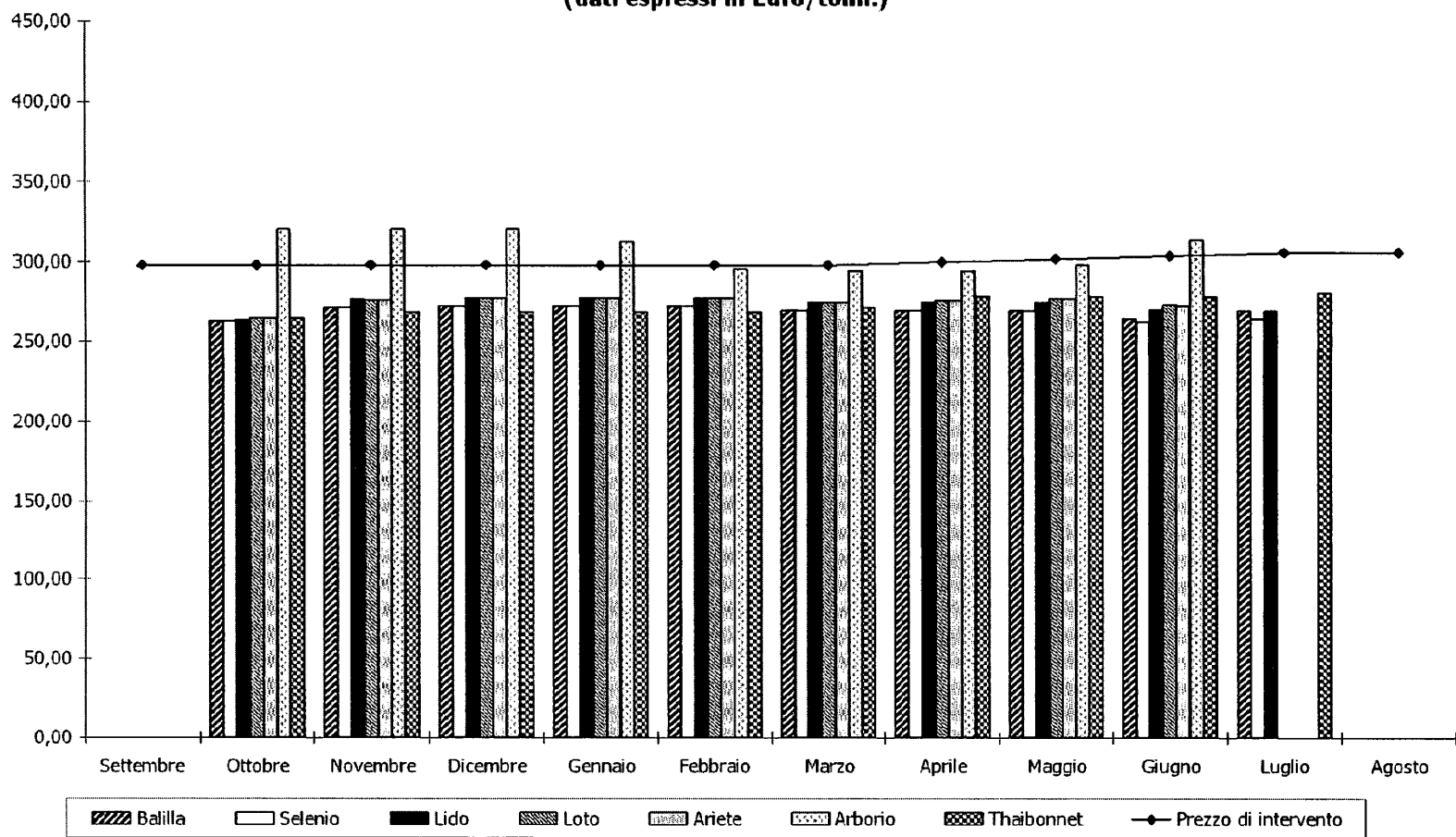
Per le varietà da parboiled le quotazioni, hanno fatto registrato miglioramenti fino a febbraio e sono calate nella parte finale della campagna ; identico percorso è rilevabile per la varietà Lido con quotazioni mediamente inferiori. I risoni lunghi-b hanno invece fatto registrare un costante aumento delle quotazioni nel corso del tempo, ma tutto ciò non ha evitato il ricorso consistente all'intervento.

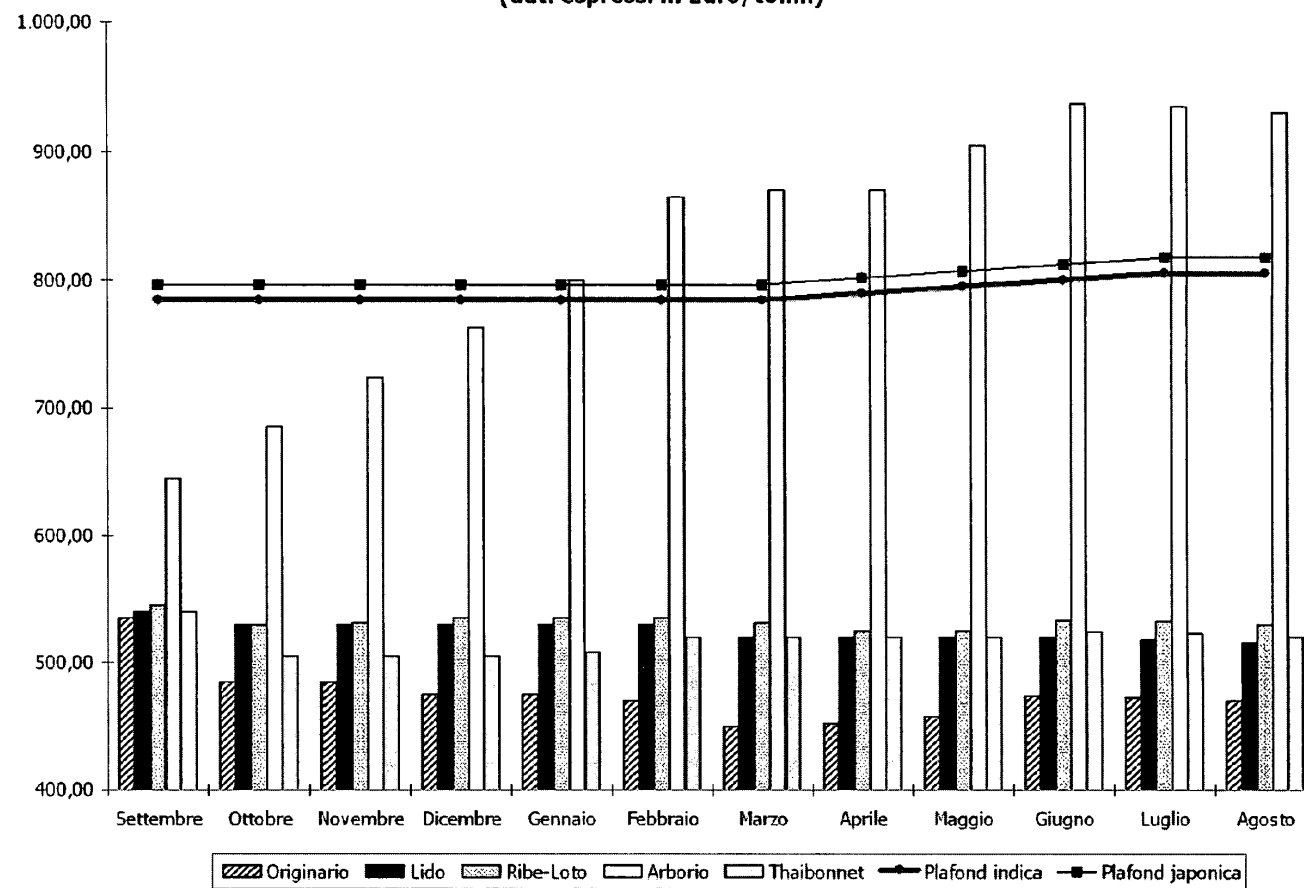
In conclusione, i prezzi della campagna 2003/2004 si sono mantenuti mediamente più bassi della campagna precedente, con maggiori scostamenti tra una varietà ed un'altra. Come sempre fa eccezione la varietà Arborio.

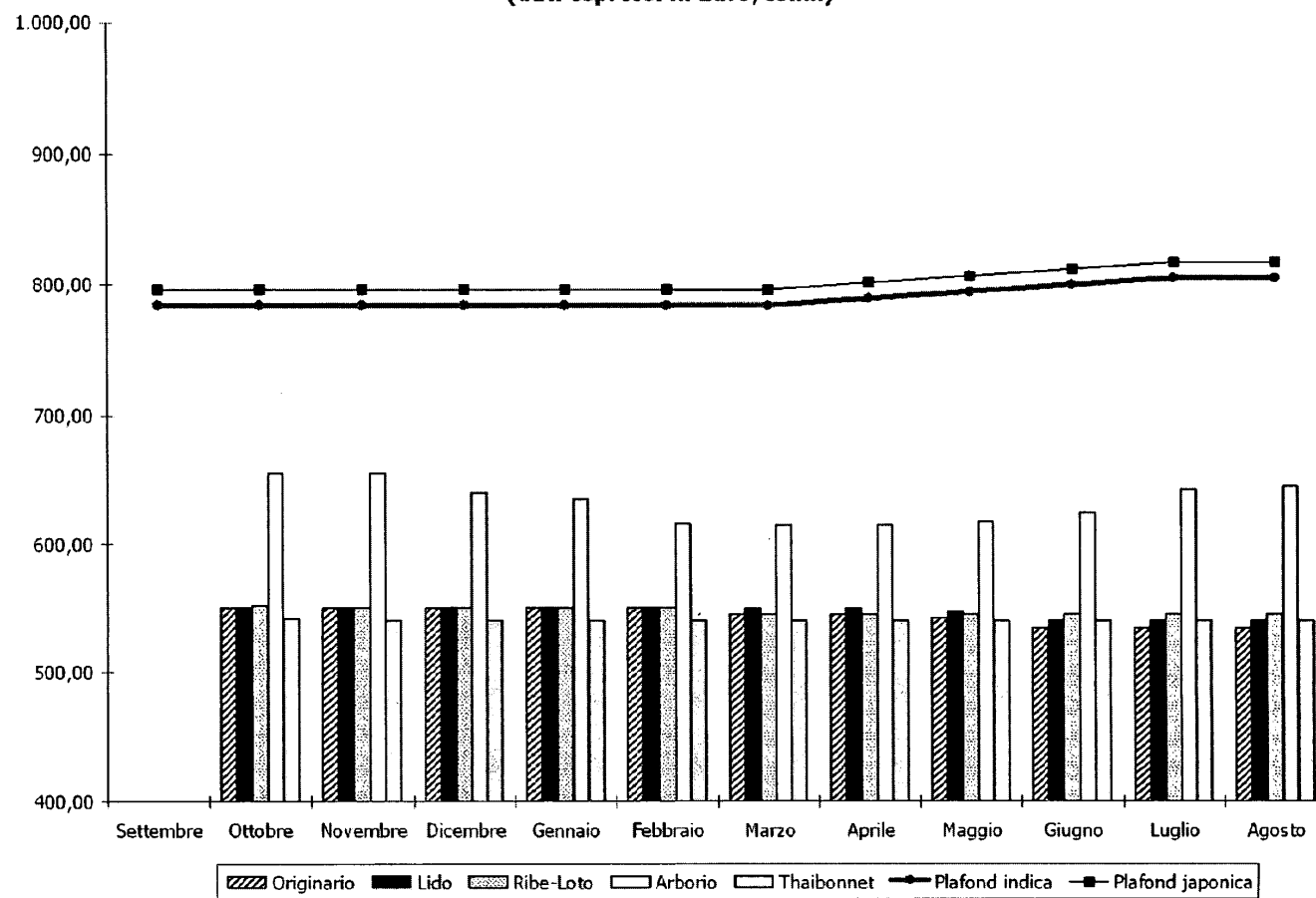
Quanto sopra esposto si può rilevare anche per i risi lavorati, dove l'andamento dei prezzi è correlato.

Nelle pagine seguenti sono riportati i grafici dei prezzi dei risoni sul mercato di Vercelli, sia per la campagna 2003/2004 che per la 2002/2003. Per i lavorati, negli stessi periodi, i valori sono rilevati sulla piazza di Milano.

QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 2002/2003
(dati espressi in Euro/tonn.)



QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2003/2004
(dati espressi in Euro/tonn.)

QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2002/2003
(dati espressi in Euro/tonn.)

Prezzi Istituzionali

Come previsto dal Regolamento Ce n. 3072/95, relativo all'organizzazione di mercato del riso, il prezzo di intervento valido per la campagna 2003/2004 resta valido al medesimo livello della precedente campagna ad un valore di 298,35 euro per tonnellata.

Le maggiorazioni mensili restano determinate in 2 euro per tonnellata e sono entrate in vigore nei quattro mesi consecutivi, da aprile a luglio.

Nella pagina seguente sono riepilogati in un'unica tabella sia il prezzo di intervento per il riso greggio che i rispettivi prezzi plafond, per il riso semigreggio e per i risi lavorati di tipo indica e japonica.

**PREZZI COMUNITARI SETTORE RISO
CAMPAGNA 2003/2004
(VALORI ESPRESSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO)**

	PREZZO INTERVENTO RISONE	PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO JAPONICA	PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO INDICA	PREZZO PLAFOND LAVORATO JAPONICA	PREZZO PLAFOND LAVORATO INDICA
	EURO	EURO	EURO	EURO	EURO
2003					
SETTEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
OTTOBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
NOVEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
DICEMBRE	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
2004					
GENNAIO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
FEBBRAIO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
MARZO	298,35	560,90	537,03	796,59	784,66
APRILE	300,35	564,66	540,63	801,93	789,92
MAGGIO	302,35	568,42	544,23	807,27	795,18
GIUGNO	304,35	572,18	547,83	812,61	800,44
LUGLIO/AGOSTO	306,35	575,94	551,43	817,95	805,70

Vendite sul mercato comunitario

Sulla base dell'elaborazione dei dati ISTAT, nel corso della campagna 2003/2004 risultano collocate sul mercato comunitario a quindici 349.000 tonnellate, base riso lavorato, contro le 329.000 tonn. circa della campagna precedente (+20.000 tonn. circa). Tale aumento corrisponde al 6,11% e conferma il livello di aumento che si era potuto già constatare nell'elaborazione degli stessi dati alla fine di giugno (6,51%).

Nel dettaglio, le consegne verso gli altri paesi produttori dell'Unione evidenziano, sul totale, un aumento di 13.900 tonn. (+10,96%) rispetto alla quantità collocata nella campagna precedente. L'aumento, in termini assoluti, riguarda principalmente la Francia (+12.300 tonn) e la Spagna (+2.600 tonn). Si registra invece una flessione delle consegne verso la Grecia, con un minore invio di 1.163 tonn.

Il collocamento verso l'area dei paesi non produttori evidenzia, rispetto alla scorsa annata, un aumento complessivo di circa 5.500 tonn. (+2,78%). Gli aumenti più consistenti si sono registrati nelle consegne verso il Belgio/Lussemburgo (+3.725 tonn), la Danimarca (+2.295 tonn) e la Germania (+4.638 tonn). Si riscontrano invece lievi diminuzioni verso l'Irlanda, la Svezia e il Regno Unito (per un totale di 1.238 tonn) e una diminuzione più marcata verso i Paesi Bassi (-5.451 tonn).

In generale, i dati rilevati al mese di giugno 2004 evidenziavano già un aumento consistente delle consegne ripartito tra paesi produttori (+11,54%) e paesi non produttori (3,40%) che si è attestato poi a livelli leggermente inferiori (+10,96% e +2,78) alla fine della campagna di commercializzazione.

Per quanto attiene i diversi comparti, si rilevano aumenti per tutti i tipi di riso, come si evidenziava già nei dati disponibili a fine giugno. Aumenti, in termini assoluti, di 3.700 tonn. per la grana tonda (+3%), di 5.000 tonn. per la grana media (+66,10%), di 3.100 tonn. per la grana lunga-A (+4,75%) e di tonn. 7.500 ca. per la grana lunga-B (5,75%). In aumento anche le consegne di risone da seme agli altri paesi produttori (+15,86%).

Gli aumenti sopra descritti sono da imputare principalmente

- alle maggiori consegne verso il Belgio/Lux (+3.400), la Francia (+2.200) e la Spagna (+1.358) che hanno compensato la diminuzione degli acquisti del Regno Unito (-4.100) per quanto riguarda i risi tondi;
- alle maggiori consegne verso il Regno Unito (+3.143), la Finlandia (+1.100), la Francia (+900), i Paesi Bassi (+800) e la Germania (+500) che hanno compensato i minori acquisti della Spagna (-1.600) per i risi a grani medi;
- alle maggiori consegne verso la Germania (+2.000), la Francia (+1.900), la Spagna (+1.200) e la Danimarca (+900) che hanno compensato i minori acquisti della Grecia (-900), dei Paesi Bassi (-900), del Belgio/Lux (-500) e della Finlandia (-500) per i risi a grani lunghi-A;

- alle maggiori consegne verso la Francia (+7.000), la Germania (+1.800), la Spagna (+1.600) e il Belgio/Lux (+1.000) che hanno compensato i minori acquisti dei Paesi Bassi (-4.900) per i risi a grani lunghi-B.

Come già si delineava all'orizzonte alla fine di giugno, sulla base delle elaborazioni effettuate, si è effettivamente verificata un'annata record per le vendite sul mercato comunitario, non solo grazie ai maggiori acquisti dei tradizionali paesi partner, ma anche grazie al flusso verso i paesi di nuova adesione che, dal 1° maggio 2004, sono entrati a far parte dell'Unione europea.

Il flusso verso i nuovi paesi è rappresentato da un quantitativo totale pari a 22.725 tonnellate, base riso lavorato, per il periodo dal 1° maggio al 31 agosto 2004, che porta il totale delle consegne verso l'area comunitaria a 25 ad una quantità di 395.000 tonnellate circa.

Per completare il quadro delle vendite verso i nuovi paesi dell'Unione si rileva che le quantità esportate nel periodo dal 1/09/2003 al 30/04/2004 riguardano circa 52.000 tonnellate di cui circa 22.000 di grana tonda, 2.000 di grana media, 9.000 di grana lunga-A e 19.000 di grana lunga-B, come dettagliatamente riportato nelle tabelle relative alle esportazioni.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati relativi alle vendite di riso italiano sul mercato comunitario a 15, confrontate con i medesimi dati riferiti allo stesso periodo della campagna precedente e quelle relative alle vendite verso i nuovi paesi membri, relativamente al periodo post-adesione.

CONSEGNE VERSO LA COMUNITA'*(Dati espressi in tonnellate di riso lavorato)*

PAESE DI DESTINAZIONE	TONDO		MEDIO		LUNGO A		LUNGO B		TOTALE AL 31/8/04	TOTALE AL 31/8/03	VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 2002/2003	
	2003/04	2002/03	2003/04	2002/03	2003/04	2002/03	2003/04	2002/03			Tonn.	%
Campagna												
Francia	29.282	27.041	1.175	210	15.397	13.431	75.466	68.323	121.320	109.005	12.315	11,30%
Grecia	34	52	137	137	6.038	7.022	264	425	6.473	7.636	-1.163	-15,23%
Portogallo	37	39	23	29	123	107	171	52	354	227	127	55,95%
Spagna	2.141	783	529	2.127	2.194	940	7.679	6.074	12.543	9.924	2.619	26,39%
Totale paesi produttori	31.494	27.915	1.864	2.503	23.752	21.500	83.580	74.874	140.690	126.792	13.898	10,96%
Austria	1.349	1.279	1.216	1.047	1.536	1.493	3.425	3.048	7.526	6.867	659	9,60%
Belgio - Lussemburgo	16.164	12.750	669	850	5.307	5.881	4.379	3.313	26.519	22.794	3.725	16,34%
Danimarca	2.262	1.406	31	36	1.276	341	2.573	2.064	6.142	3.847	2.295	59,66%
Finlandia	3.887	3.649	1.429	294	1.573	2.115	474	423	7.363	6.481	882	13,61%
Germania	22.692	22.445	3.174	2.655	25.964	23.933	23.628	21.787	75.458	70.820	4.638	6,55%
Irlanda	87	230	67	14	59	43	1	0	214	287	-73	-25,44%
Paesi Bassi	6.050	6.497	902	60	3.567	4.509	13.381	18.285	23.900	29.351	-5.451	-18,57%
Regno Unito	39.250	43.447	3.291	148	4.813	4.455	4.420	4.066	51.774	52.116	-342	-0,66%
Svezia	917	830	71	47	2.471	2.862	1.373	1.916	4.832	5.655	-823	-14,55%
Totale paesi non produttori	92.658	92.533	10.850	5.151	46.566	45.632	53.654	54.902	203.728	198.218	5.510	2,78%
Totale	124.152	120.448	12.714	7.654	70.318	67.132	137.234	129.776	344.418	325.010	19.408	5,97%
<i>Seme (Dati Ente Nazionale Risi)</i>	<i>480</i>	<i>157</i>	<i>248</i>	<i>177</i>	<i>1.943</i>	<i>2.144</i>	<i>2.494</i>	<i>1.980</i>	<i>5.165</i>	<i>4.458</i>	<i>707</i>	<i>15,86%</i>
Totale generale									349.583	329.468	20.115	6,11%